

Bergamo 8 Dic. 1848

Stimatilissimo amico!

Ricevuta ch' ebbi la Sua cara del 3 Dic.
credevo di non dover indugiare a rispondere Le,
per così mostrar Le, quanto io apprezzi la Sua
amichevole schielleria.

Quanto a me, come letterato, sta a cuore di
veder publicati i risultati del mio viaggio montene-
gino, non meno mi sento l'obbligo, come padre di
affai novanta famiglie, d'ingegnarmi a ricavarne
qualche frutto, rimborsando almeno in parte la
bella somma che il viaggio mi costò — 2440
offici 2440 franchi.

Ora io non vedo la possibilità di rivel-
lo spero denaro, se non servendo il giornale del
mio viaggio con un elenco delle piante da me
raccolte nel Montenegro, e presentando il lav-
ro alla nostra Società letteraria, da cui, se l'o-
pera sarà accettata, potrò aver a titolo d'on-
orario 6-10 # per foglio stampato. Se qualche
altra Società letteraria volesse darmi un tanto

— credo che l'Accademia Slava a Zagabria lo farebbe — la pubblicazione non potrebbe esser così speditiva, come io lo desidererei, e se pure tutto andasse a mio grado, veda la mia non ben leggibile mano, la pubblicazione mi riuscirebbe, la costruzione non potendo essere da me stesso sorvegliata, piena di disturbi. Li corroni di stampa.

Vi è ancora un altro riguardo, che mi conferma nella mia intenzione. Come membro della Società Letteraria di Belgrado, non posso sottrarmi all'obbligo di presentarle di tempo in tempo qualche mia memoria, che trattando degli oggetti dell'istoria naturale di questi nostri nell'Europa tanto poco conosciuti paesi, potrebbe esser utile ad attirar qualche lettore europeo al Glasnik, organo della detta Società.

Questo sono i motivi per i quali non posso per questa volta accettare la Sua gratiosa offerta di associarmi a lei per questa mia pubblicazione. Subito che l'opera sarà finita, io gliene farò parte unitamente alle piante, che a misura che le studio, m'invierò per lei a banda. Ma potrà ripor farne l'uso, che Le parra convenevole per un secondo supplemento della Sua flora Dalmata.

Salutando La cordialmente mi protesto

il suo

affettuosissimo amico
St. Glavan